

SCONTRO SUL JOBS ACT



Poletti: sulle riforme decide solo il governo

Sono ancora profonde le divisioni sul Jobs Act nel Partito democratico. L'ultima prova è arrivata da Torino, durante un dibattito organizzato dal Pd. Il ministro del Lavoro, Giuliano Poletti, ha mandato a dire ai sindacati che un contro sono le relazioni sindacali, un altro la contrattazione «sulle leggi, dove il governo non fa trattative». Dallo stesso concesso Cesare Damiano, presidente della commissione Lavoro della Camera e uno dei leader della minoranza interna, non soltanto ha chiesto più risorse per l'Aspi, ma ha anche tuonato: «Come mai il governo ha messo nel decreto anche il riferimento ai licenziamenti collettivi? Non ne abbiamo mai parlato, è politicamente sbagliato. Abbiamo parlato di articolo 18 e di licenziamenti individuali. Chiedo che venga cancellato».

